Proficua seduta del Consiglio comunale che approva il conto consuntivo del 2013 prima della scadenza del prossimo lunedì 30 giugno, stop bipartisan all'installazione dell'antenna di telefonia mobile nel centro abitato e si alla mozione per sollecitare il rifinanziamento del lotto della Licodia-Libertinia.

In apertura di seduta comunale le consigliere Tornello e Palermo presentano due mozioni chiedendo chiarimenti riguardo l'installazione

Al di là di qualche polemica maggioranza e opposizione hanno trovato la giusta convergenza sulle due importanti questioni, perché approvando le mozioni si tutela la salute dei cittadini e si sollecita la Regione al rifinanziamento del primo lotto della Licodia – Libertinia indispensabile arteria e volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Le mozioni per l'installazione dell'antenna di telefonia mobile e rifinanziamento del lotto Licodia-Libertinia, presentate dal gruppo «Lavoriamo per Grammichele» e da La Rocca «Idee in movimento», avevano creato interesse e l'attesa non è stata delusa perché il Consiglio comunale, presieduto da Pietro Palermo, ha bene e solertemente lavorato con il contributo delle parti in causa, approvando con emendamenti e all'unanimità le due mozioni, auspicando l'adozione di apposito regolamento per l'installazione

di antenne e coinvolgere i comuni interessati per completare la Licodia -Libertinia

Prima dell'esame del conto consuntivo il consigliere Cettina Umana "Forza Grammichele" ha presentato. la mozione per la costituzione del libero consorzio che vede i Comuni del calatino, con Caltagirone capofila, uniti.

La mozione impegna altresì l'Amministrazione ad attivarsi in tutti i Comuni per costituire il detto consorzio dei comuni del calatino.

Il conto consuntivo viene approvato a maggioranza (undici favorevoli, tre contrari e due astenuti) con il Comune che rientra nel patto di stabilità. NUCCIO MERLINI

un bancomat

Stop (per ora) alle antenne Grammichele. Approvata anche una mozione sulla Licodia-Libertinia Grammichele. Approvata anche una mozione sulla Licodia-Libertinia Si è consegnato ai Cc Davide Zuccarello



DAVIDE ZUCCARELLO

Sarebbe autore di un «colpo» a

Si è consegnato ai Cc Davide Salvatore Zuccarello, 25 anni, camionista di Grammichele, l'indagato che non era ancora stato arrestato nell'ambito dell'operazione "Esagono", con cui i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Caltagirone hanno smantellato, a Grammichele, quella che gli investigatori indicano come una banda di ladri autrice di numerose razzie.

Il giovane, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari, era l'unico dei soggetti coinvolti nell'operazione - tra arrestati o colpiti da obblighi di dimora o di firma - nei cui confronti non era stato ancora eseguito il provvedimento. Infatti, quando i militari avevano bussato alla porta della sua abitazione, il venticinquenne non si trovava in casa, ma fuori per motivi di lavoro. Rientrato a Grammichele, Davide Salvatore Zuccarello, accompagnato dal suo legale, avvocato Christian Parisi, si è presentato al comando compagnia di Caltagirone, dove i Cc gli hanno notificato il provvedimento, accompagnandolo agli arresti in casa. Il giovane è considerato dagli inquirenti componente del gruppo - di cui facevano parte, secondo l'accusa, anche Gesualdo Montemagno e Ivan Sebastiano Zuccarello responsabile del furto del bancomat della filiale della banca Unicredit di piazza Carafa, a Grammichele, avvenuto il 4 maggio 2013. Il "colpo" fu compiuto alle quattro del mattino, ma i carabinieri poche ore dopo recuperarono, in contrada Chianchitello, la cassa bancomat con 68mila euro, abbandonata in fretta e furia dai malintenzionati con il suo prezioso contenuto.

MARIANO MESSINEO

in breve

CALTAGIRONE

Due giorni sul bosco di Santo Pietro

"Santo Pietro: aggregazione naturale" è il titolo della "due giorni" che, su iniziativa del comitato "Pro Santo Pietro" col patrocinio del Comune di Caltagirone e la collaborazione di un nutrito gruppo di associazioni, si tiene oggi 28 e domenica 29 giugno nel borgo di Santo Pietro, frazione di Caltagirone, concretandosi in una serie di attività fra convegni, sport, arte, spettacoli, prodotti tipici, volontariato ambientale, escursioni e visite guidate.

CALTAGIRONE

Riapre la chiesa di San Pietro

c. d. g.) Riapre al culto la chiesa di San Pietro. Con una solenne liturgia di dedicazione della Chiesa e dell'altare, il vescovo Peri restituirà ai fedeli oggi alle ore 19, la Chiesa parrocchiale di San Pietro. In occasione della riapertura al culto della Chiesa parrocchiale, è prevista anche l'uscita straordinaria di San Pietro, conosciuto di solito come San Pietro della "Giunta".

CALTAGIRONE

«C'erano tutte le autorizzazioni»

g. p.) A Caltagirone è calato il sipario sulla quinta edizione della manifestazione, svoltasi al Giardino pubblico, denominata Kalat campionaria. L'evento, che ha fatto registrare una buona cornice di pubblico, è stato organizzato «a norma di legge e godeva delle dovute autorizzazioni». Questa, dunque, la precisazione fornita dal comitato organizzatore e dal presidente di Mgs eventi, Francesco Montemagno. Le lamentele, circa la presunta «mancata emanazione di una delibera», dapprima erroneamente attribuite alla Confcommercio, furono invece sollevate in sede di Consiglio comunale, dal consigliere, Giovanni Garofalo. La Kalat campionaria, che va così in archivio, ha consentito a una ventina di espositori di mettere in vetrina prodotti dall'agroalimentare, agli arredi e all'agricoltura.

LE FARMACIE DI TURNO

CALTAGIRONE: Gulino – V. le Milazzo, 161/A (28/6); CASTEL DI IUDICA (Giumarra): Gavini via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: Corsaro via Raffaele Failla, 91; LICODIA EUBEA: Eredi Leonardi – corso Umberto, 175; MAZZARRONE: Falconi Blanco – via Principe Umberto, 123; MILITELLO: Alessi & Palacino snc - via Carrera, 2; MINEO: Costa V. – piazza Buglio, 23; MIRABELLA: – Polizzi – via Profeta, 2; PALAGONIA: Iraci - via Palermo 192 (fino al 29/6); RADDUSA: Aiello - via Mazzini, 7; RAMACCA: Gulizia - piazza Umberto, 7; S. CONO: Amoroso – piazza Umberto I, 8 (fino al 29/6): SCORDIA: Francavilla – via Principe di Piemonte, 29; VIZZINI: Giarrusso - piazza

MILITELLO. Il Libero consorzio si organizza attorno a Caltagirone e incassa il sì di Francofonte

«Il nostro è un comprensorio omogeneo»

«Non ci sono alternative alla coesione territoriale del nostro comprensorio, Il Calatino non cederà ad alcuna pressione, né alle lusinghe di altre municipalità. Il circondario può sicuramente aprire il dialogo con i centri del Siracusano che, da Lentini a Carlentini, a Francofonte, guardano con interesse alle nostre vocazioni e identità. I nostri intenti potrebbero essere condivisi anche da Acate».

Lo ha detto il sindaco di Caltagirone, Nicolò Bonanno, che ha indicato a Militello, nella sala-convegni del museo civico, a Palazzo Laganà Campisi, il percorso istitutivo del Libero consorzio tra Comuni. Secondo il primo cittadino della città della ceramica «esperienze consolidate di rapporti in ambito pubblico e privato consigliano il mantenimento dei legami per lo sviluppo economico e sociale delle nostre comunità».

Adesioni sostanziali, per conto del Comune di Francofonte, sono state rinnovate dal sindaco Salvatore Palermo e dagli assessori comunali Rosi Pizzino e Massimo Gallo: «Interessi omogenei hanno ammesso – concorrono in favore dell'auspicata aggregazione. Oltre ai provvedimenti deliberativi, il nostro ente confida nell'esito della consultazione referendaria, che dovrebbe con-



Nella foto: il sindaco di Licodia, Giovanni Verga; di Ramacca, Francesco Zappalà; l'assessore di Licodia Santo Randone; di Militello, Giuseppe Fucile; di Scordia, Franco Tambone

fermare gli orientamenti della pubblica amministrazione».

Anche le rappresentanze ufficiali di Lentini e Carlentini sarebbero favorevoli alla formazione del nuovo consorzio, che potrebbe cancellare gli storici rapporti di una vasta area con il capoluogo di Siracusa. Valutazioni positive sono state già espresse da quasi tutti i Comuni calatini, mentre non è ancora chiara la posizione di Palagonia, i cui amministratori non hanno finora partecipato ai

L'iniziativa è stata promossa dal sindaco di Militello, Giuseppe Fucile, che continua a tessere, da alcuni mesi, una fitta trama di rapporti istituzionali: «Il procedimento è attualmente all'esame dell'Ars. Gli onorevoli Gino Ioppolo e Nello Musumeci hanno presentato, nei giorni scorsi, una proposta di legge in materia di Liberi consorzi comunali, che prevede, tra l'altro, l'elezione del presidente del nuovo organismo a suffragio universale e diretto».

LUCIO GAMBERA

Nella terza giornata di fuoco colpiti Magulì e la strada statale

Ancora una giornata di fuoco nel territorio di Vizzini. Un altro incendio - il terzo in tre giorni - ieri ha ridotto in cenere ampie zone di macchia mediterranea, danneggiando anche l'area demaniale di rimboschimento. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 11 in contrada Maguli, ampliando rapidamente il loro fronte a causa del vento. Sul posto sono intervenute due squadre di vigili del fuoco di Vizzini e Caltagirone. Le operazioni di spegnimento sono state supportate anche da un elicottero della Protezione civile, che ha effettuato diversi lanci. L'incendio è stato quindi circoscritto e domato solo a metà pomeriggio. Qualche disagio alla viabilità è stato comunque registrato sul tratto della strada statale Catania-Ragusa, in prossimità di Vizzini. Il fumo proveniente dalle zone circostanti, spinto dal vento, ha infatti attraversato la carreggiata, costringendo gli automobilisti a rallentare considerevolmente la velocità. È intanto sui disastri provocati dal fuoco degli ultimi giorni è sempre polemica. Nemmeno ieri è stato possibile l'intervento delle squadre antincendio, perché i lavoratori forestali non sono stati ancora chiamati nei cantieri. Il Sindacato forestali uniti per la stabilizzazione ha annunciato la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica contro il Governo regionale per i danni ambientali provocati dal mancato avviamento degli operai.

LIVIO GIORDANO

CALTAGIRONE

I netturbini rivendicano gli stipendi | Forestali senza lavoro in assemblea Gravina: «Le paghe grazie alla Tasi»

A Caltagirone gli operatori ecologici della Dusty, nel battere cassa, sperano di incassare le spettanze arretrate loro dovute e allinearsi col pagacorresponsione solo il saldo di aprile. Rimangono in sospeso gli stipendi di maggio e la quattordicesima mensilità e, entro il 15 luglio, del me-

Una vertenza, dunque, in evoluzione che vede, da una parte recriminare gli operatori ecologici e sull'altro fronte gli amministratori, alle prese con la crisi di liquidità finanziaria. E' quanto emerso a margine di un incontro in Municipio fra i rappresentanti sindacali di Fiadel (Giuseppe Contrafatto) e Cgil (Francesco D'Amico), al quale hanno preso parte, una delegazione degli operatori e l'assessore all'Ambiente, Roberto

Dalle forze sociali emerge un clima di insoddisfazione, come testimoniato dal segretario della Fiadel, Giuseppe Contrafatto: «L'Amministrazioper mettersi in linea con gli arretrati. Auspichiamo semmai che Equitalia non blocchi il mandato di pagamento, predisposto dal Comune e già inviato alla banca».

Palazzo dell'Aquila ha infatti inviato all'istituto di credito una tranche di 200mila euro. «Stiamo predisponendo il saldo della mensilità di aprile - ha detto l'assessore Gravina - e ci siamo altresì impegnati a corrispondere, entro dieci giorni, gli stipendi di maggio. Stiamo introitando le entrate della Tasi e, non appena saranno contabilizzate, salderemo gli altri arretrati. Confidiamo nella sensibilità di sindacati e lavoratori».

GIANFRANCO POLIZZI

RADDUSA

fanno appello al prefetto di Catania

I lavoratori forestali di Raddusa, visti i ritardi famiglie dei lavoratori si ritrovano finanziaabissali nell'avviamento al lavoro, stanchi di attendere ancora e preoccupati per il loro futuro pubblica alla quale ha partecipato l'assessore comunale all'Agricoltura e Foreste Prospero Cardaci. Nel corso dell'assemblea, che si è svolta nella sala consiliare del Comune di Raddusa previa autorizzazione del presidente del Consiglio prof. Luigi Allegra, i lavoratori hanno trattato le più gravi problematiche del settore forestale con particolare riferimento alla mancata assunzione, nei termini previsti, del personale forestale antincendio. L'assemblea, all'unanimità, ha deciso conseguentemente, e nel pieno rispetto delle leggi, di rivolgere un accorato appello al prefetto di Catania facendo presente che, a seguito di quanto sta accadendo, le

riamente più soffocate del solito e quindi impossibilitate a far fronte ai propri bisogni pripersonale intervento presso gli organi competenti affinchè venga sanata l'incresciosa situazione che si è venuta a creare.

Inoltre l'assemblea, sempre all'unanimità, ha deciso di mantenere lo stato di alta agitazione e, se la grave situazione non dovesse sbloccarsi in tempi brevi, potrebbe avviare una forma di protesta con conseguenti blocchi stradali e con una serie di manifestazioni varie che potrebbero creare disagi e disservizi di ogni ordine e tipo. «Ci creda - recita l'accorato appello inviato - è brutto alzarsi la mattina e non sapere come soddisfare i più elementari bisogni dei propri figli».

FRANCESCO GRASSIA

omnibus

Borsa di studio a una studentessa di Militello

Per la prima volta nella sua storia, iniziata nel 2007, la borsa di studio offerta dai genitori di Antonella Gridà Cucco Gangi è stata assegnata a una studentessa di Militello. La commissione all'unanimità ha scelto Rosa Maria Ragusa, 19 anni, studentessa della quinta A ad indirizzo socio-pedagogico del liceo scientifico «Ettore Majo-

rana». La commissione composta da Salvatore Agnello, Lucia Leonardi, Anna Bonaccorso, Maria Caniglia, Gaetano Tomagra, e dal preside del Liceo, Roberto Maniscalco ha scelto Rosa Maria, prossima al diploma, per il massimo profitto. La somma di 2500 euro, suddivisa in due rate, servirà all'iscrizione ai primi due anni di università. La giovane militellese, accompagnata dai genitori e dalla sorellina, ha già le idee chiare sull' immediato futuro. Ha infatti deciso di iscriversi a Scienze della mediazione linguistica. Alla cerimonia di premiazione, che si è svol-



ta come da tradizione nella sala Gangi erano presenti i genitori di Antonella, il preside Roberto Maniscalco che con voce rotta dalla commozione ha voluto ribadire l'impegno della scuola per ricordare una ragazza che amava lo studio. Presenti anche l'assessore Aurelio Corbino e il presidente del Consiglio comunale, Francesco Cacciola che ha portato il saluto delle istituzioni locali.

LORENZO GUGLIARA

Grammichele applaude le «rose» di Grosso

nu. me.) Ottima perfomance degli attori che hanno portato in scena la commedia in tre atti di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». Metti assieme una moglie che programma una vacanza per «evadere», un marito che l'asseconda per provare anche lui «l'evasione» grazie a una telefonata recapitata per

sbaglio e due dozzine di rose scarlatte lasciate incautamente sul tavolo di casa con un misterioso bigliettino. La moglie vedendole rinvia le vacanze credendole inviate da uno spasimante, il marito evita di dire alla moglie che quelle rose erano destinate a un'altra e l'amico che diventa complice e pacificatore. Questi gli «ingredienti» che condiscono la commedia dove raggiri, menzogne e scene esilaranti, mettono in crisi il tranquillo menage di una famiglia borghese, rischiando di farla naufragare, ma che viene salvata dal «sacrificio» dell'a-

mico. L'opera, diretta dal regista Ignazio Grosso, ha visto ottimi protagonisti, Angela Mancuso, nella parte della moglie, Filippo Sileci il marito, Emanuele Santaera l'amico, Veronica Capeto la domestica. «Conoscevamo già Aldo De Benedetti dichiara Ignazio Grosso - e portando in scena Due dozzine di rose scarlatte abbiamo voluto mettere in mostra l'eleganza, la raffinatezza e l'intelligenza drammaturgica di questo versatile autore le cui opere affascinano il pubblico».

A Mazzarrone la magia dei flauti degli alunni

Un applaudito concerto di flauti degli studenti dell'istituto comprensivo «Mazzarrone - Licodia Eubea» diretti dal maestro Nuccio Amodeo e 24 celebri canzoni e musical, per concludere l'anno scolastico. Ad assistere alla perfomance dei bravissimi flautisti e della presentatrice Costanza Morreale, un fol-

to pubblico fra cui, l'assessore alla Pubblica istruzione, Pina Bonvicino, il presidente del Consiglio d'istituto Sebastiano Falcone, i dirigenti scolastici Giorgio Scribano e Rita Iudica, il comandante della polizia locale, Biagio Guastella e genitori. «Grazie di cuore ai miei allievi - ha detto il maestro Nuccio Amodeo – la loro esibizione è la dimostrazione di aver ottimamente recepito il lavoro svolto durante l'anno, a conferma che lo studio della musica esalta le loro capacità». «Nel complimentarmi con gli studenti e l'inse-



gnante Amodeo per l'esibizione – dichiara l'assessore Bonvicino – auspico che questo concerto possa ripetersi pubblicamente, per allietare una delle nostre serate estive». "Il mio plauso - dichiara il dirigente scolastico Gaetano Iudica – va a studenti, docenti e genitori, per averci coadiuvato nell'opera educativa e all'Amministrazione per la disponibilità e l'attenzione sempre dimostrata».